

CITTÀ IN NOIR

Un cadavere eccellente sconvolge la Tokyo degli anni Quaranta



ECCOCI, dopo dodici anni, arrivati all'ultimo tassello della trilogia di David Peace sulla capitale giapponese. Dopo *Tokyo anno zero* e *Tokyo città occupata*, rieditati per l'occasione, chiude il ciclo *Tokyo riconquistata* (Il Saggiatore, pp. 512, euro 18, traduzione di Marco Pensante). Come nei quattro volumi del ciclo *Red Riding Quartet* ispirato allo squartatore



In alto, una stazione di Tokyo nel dopoguerra. In basso, lo scrittore inglese David Peace e le copertine della sua *Trilogia di Tokyo* (Il Saggiatore)

dello Yorkshire, dove fatti di cronaca e finzione letteraria si fondono, il nuovo volume parte dalla scomparsa, nel 1949, del potentissimo presidente delle ferrovie giapponesi Sanadori Shimoyama, e dal successivo ritrovamento del cadavere. Omicidio, suicidio? Il caso, mai chiarito, che sconvolge il Giappone del dopoguerra si intreccia con i destini di vari personaggi, ed è l'occasione per descrivere una città costretta a pagare i prezzi della sconfitta tra compromessi, ricatti e silenzi.

(Gianni Mascolo)

